

IL SISTEMA SCOLASTICO IN PERU'

STRUTTURA DEL SISTEMA EDUCATIVO

ANNI Durata (età)	CICLO	DENOMINAZIONE LOCALE	CORRISPONDENZA IN ITALIA	VOTI
5 (0-5)	PRE- PRIMARIO	ESCUELA INFANTIL	Asilo nido	-
1 (5-6)		EDUCACION MATERNAL	Scuola materna o dell'infanzia	
6 (6-12)	PRIMARIO	EDUCACION PRIMARIA	Scuola elementare o primaria	
2 (12-14)		CICLO GENERAL	Scuola media inferiore o secondaria di 1° grado	
3 (14-17)	SECONDARIO	ESCUELA SUPERIORDE EDUCACION PROFESIONAL	Scuola secondaria superiore tecnico-professionale	
3 (14-17)		CICLO DIVERSIFICADO (CIENTIFICO-HUMANISTA Y TECNICO)	Scuola secondaria superiore generale	
3-4-5	POST- SECONDARIO	INSTITUTOS SUPERIORES TECNOLOGICOS/INSTITUTOS DE EDUCACION TECNICA SUPERIOR (IETS)	Istituti non universitari	
3-5-6		BACHILLERATO-LICENCIATURA/TITULO PROFESIONAL	Università/Accademia	
3	FORMAZIONE POST-LAUREA	MAESTRIA	Specializzazione post-laurea	
2		DOCTORADO	Dottorato	

<p>STORIA E FILOSOFIA GENERALE EDUCAZIONE</p> <p><i>Lingua di insegnamento e altre lingue</i></p> <p><i>Religioni</i></p>	<p>Il sistema scolastico peruviano vanta una storia molto antica (iniziata all'epoca dell'Impero Inca). In seguito ha subito molte variazioni, non sempre positive. Il colonialismo aveva imposto una scuola "elitaria", riservata solo alle classi agiate spagnole (dall'insegnamento in lingua spagnola erano esclusi gli indigeni) che rispecchiava la mentalità coloniale spagnola razzista, dogmatica, profondamente cattolica. Solo dopo il conseguimento dell'indipendenza dalla Spagna si iniziò a lavorare per la costituzione di un sistema di istruzione elementare bilingue e gratuito (1872). In realtà solo con le riforme introdotte dal 1963 (in cui, tra l'altro, si rese gratuita anche la scuola secondaria) l'analfabetismo diminuì. Le politiche di integrazione nella vita sociale, lavorativa e nazionale del Paese attraverso l'educazione non hanno avuto immediato successo a causa della complessità della situazione peruviana, caratterizzata da una divisione del territorio in aree geografiche, economiche, sociali e culturali molto diverse fra loro, ma governate tutte in modo fortemente centralizzato. Dal 1993, la nuova Costituzione "<i>promuove lo sviluppo integrale della persona attraverso l'educazione</i>", ma ancora oggi persiste un alto tasso di abbandono scolastico e permane una forte divario di genere sia nel tasso di analfabetismo che in quello di abbandono.</p> <p>Il Perù è un Paese multilingue e pluriculturale. La lingua principale dell'insegnamento è il castigliano, ma, soprattutto nella scuola pubblica delle aree indigene, vengono utilizzati il <i>Quechua</i> e l'<i>Aymará</i> (lingue formalmente riconosciute e ufficiali rispettivamente dal 1872 e dal 1974).</p> <p>In Perù non è istituzionalizzata alcuna religione anche se la religione cattolica è riconosciuta come elemento fondante della cultura e della storia peruviana. L'89,2% della popolazione è cattolica e il 6,6% è protestante.</p>
<p>SISTEMA SCOLASTICO</p> <p>★ <i>Educazione pre- primaria</i></p> <p>★ <i>Educazione</i></p>	<p>L'istruzione obbligatoria dura 9 anni.</p> <p>La <i>escuela infantil</i> comprende l'asilo nido (per i bambini al di sotto dei tre anni) e la scuola materna (per i bambini dai tre ai sei anni). Solo l'ultimo anno della scuola materna è obbligatorio.</p> <p>L'<i>escuela primaria</i> ha durata di sei anni (1°-6° <i>Grados</i>), è obbligatoria,</p>

<i>primaria</i>	gratuita ed è organizzata per cicli.
★ <i>Educazione secondaria inferiore</i>	<p>L'<i>escuela secundaria</i> comprende due livelli: inferiore e superiore.</p> <p>L'educazione secondaria inferiore (scuola secondaria inferiore italiana): è formata da un biennio obbligatorio ed unificato.</p>
★ <i>Educazione secondaria superiore</i>	<p>Per quanto riguarda l'educazione secondaria superiore è strutturata in un percorso di tre anni e presenta due indirizzi: quello scientifico umanistico e quello tecnico. Entrambi i corsi contengono dei "sotto-indirizzi" specifici (<i>Agropecuaria, Artesanal, Científico-Humanista, Comercial, Industrial, Comunicaciones, Minería, Salud y Turismo</i>). Il certificato che si consegue alla fine del 5° anno (e che costituisce a tutti gli effetti il "nostro" diploma di maturità, inesistente in Perù) consente l'ammissione a tutti gli istituti di formazione superiore post secondaria, universitari e non-universitari.</p> <p>Esiste un percorso parallelo tecnico-professionale che comprende tre livelli: elementare, medio e superiore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Livello elementare</u>, forma lavoratori per ricoprire ruoli con limitata responsabilità. L'età minima di iscrizione è di 14 anni e si presenta come un'opzione, un'occasione per coloro che abbandonano il "sistema formale" prematuramente. Il percorso di studi è di due anni e al termine viene conferita una certificazione. • <u>Livello medio</u>: esige una formazione secondaria oppure, se l'aspirante allievo proviene dal mondo del lavoro, può accedere sostenendo un esame di ammissione nel quale deve dimostrare competenze equivalenti a quelle del terzo anno della scuola secondaria. L'età minima per l'iscrizione è 18 anni e la durata del percorso è di due anni. Questo percorso fornisce conoscenze teoriche e trasmette competenze e strumenti per la soluzione dei problemi e per l'assunzione di responsabilità nell'ambito lavorativo. Alla fine del percorso viene conferito un Titolo e non solo una certificazione. • <u>Livello superiore</u>: esige una formazione secondaria completa o, per coloro che provengono dal mondo del lavoro, dimostrate competenze e conoscenze di livello equivalente e un'età minima di 20 anni. Questo livello prepara gli studenti dando loro un alto grado di autonomia e capacità per coordinare il lavoro in collaborazione

	con altri lavoratori qualificati. La formazione dura dai due ai tre anni alla fine dei quali viene conferito un Titolo Professionale.																													
<div>EDUCAZIONE POST SECONDARIA</div> <div>★ Livello non universitario</div> <div>★ Studi universitari</div>	<p>Questo percorso, a cui si accede previo esame di ammissione, offre una varietà di possibilità di formazione tecnica. Questo Istituto conferisce dopo tre anni (sei semestri) di studi, diplomi che consentono l’esercizio di diverse professioni tecniche.</p> <p>Titolo accademico di "<i>Bachiller</i>"(inesistente in Italia), si ottiene dopo cinque anni di studi (dieci semestri accademici) e Titolo accademico professionale, "<i>Licenciatura</i>"(la laurea del sistema scolastico italiano) che si ottiene dopo il "<i>Bachillerato</i>" e prevede la discussione di una tesi o il superamento dell’esame di laurea.</p> <p>Per accedere alle Università si deve superare un esame di ammissione o frequentare un’<i>Accademia di studi propedeutici</i> che si frequenta durante o dopo la scuola secondaria.</p>																													
<div>FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI</div>	<p>La formazione degli insegnanti è di totale responsabilità della Direzione Nazionale della Tecnologia Educativa (<i>Dirección Nacional de Tecnología Educativa</i>) attraverso la Direzione dei Piani e Programmi (<i>Dirección de Planes y Programas</i>), che si realizza presso le Università e gli Istituti Pedagogici Superiori (in cui si formano i docenti per i livelli dell’educazione <i>Iniziale, Primaria</i> e <i>Secondaria</i>). Il percorso formativo negli Istituti Superiori Pedagogici ha durata di almeno dieci semestri e conferisce il titolo di Professore. Questo titolo serve anche per proseguire gli studi universitari ottenendo un titolo accademico di specializzazione. Nelle Università il percorso dura almeno dieci semestri, al termine del quale lo studente, per ottenere il titolo di "Laureato in Educazione" (<i>Licenciado en Educación</i>), deve presentare e discutere una tesi.</p>																													
<div>PROGRAMMI DIDATTICI</div> <div>★ Programma scuola</div>	<table><tr><th rowspan="2">Discipline</th><th colspan="5">Numero di ore settimanali</th></tr><tr><th>1° anno</th><th>2° anno</th><th>3° anno</th><th>4° anno</th><th>5° anno</th></tr><tr><td>Lingua e letteratura</td><td>3-6</td><td>3-5</td><td>3-5</td><td>3-6</td><td>2-3</td></tr><tr><td>Lingua straniera</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td></tr><tr><td>Psicologia</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>2</td><td>-</td></tr></table>	Discipline	Numero di ore settimanali					1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	Lingua e letteratura	3-6	3-5	3-5	3-6	2-3	Lingua straniera	2	2	2	2	2	Psicologia	-	-	-	2	-
Discipline	Numero di ore settimanali																													
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno																									
Lingua e letteratura	3-6	3-5	3-5	3-6	2-3																									
Lingua straniera	2	2	2	2	2																									
Psicologia	-	-	-	2	-																									

Perù

secondaria di I e II grado	Famiglia	1-3	-	-	-	-
	Economia	-	-	-	-	1-2
	Filosofia e logica	-	-	-	-	1-2
	Arte e creatività	2	-	-	-	-
	Ed. familiare	-	1-2	1	-	-
	Storia de Perù, del processo americano e mondiale	-	2-3	2-3	2-3	2
	Storia e geografia	2-4	-	-	-	-
	Scienze naturali	3-4	2-4	-	-	-
	Tutoraggio	1	1	1	1	1
	Geografia del Perù e del mondo	-	2	1-2	-	1-2
	Matematica	4-6	3-6	3-6	3-6	3-6
	Fisica	-	-	-	-	3-5
	Chimica	-	-	3-5	-	-
	Biologia	-	-	-	3-5	-
	Ed. civica	-	1-2	1-2	1-2	1-2
	Ed. artistica	-	2	2	2	2
	Ed. religiosa	2	2	2	2	2
	Discipline a scelta	11	11	11	11	11
	Ed. fisica	2	2	2	2	2
	Ed. al lavoro-corso teorico e pratico	2-3	1-2	1-2	1-2	1-2
Sistema di valutazione scuola primaria e secondaria	<p>Nella scuola elementare viene adottato un sistema di valutazione (che avviene per cicli) per competenze, atto ad analizzare i progressi e i miglioramenti compiuti dall'allievo. Gli studenti devono frequentare almeno il 70% delle lezioni per non essere bocciati. I voti sono espressi in lettere (essendo AD, A, B, i valori minimi per ottenere la promozione). Mensilmente viene consegnata alle famiglie una pagella affinché ci sia un costante controllo dello sviluppo scolastico dell'alunno. Nella scuola secondaria (inferiore e superiore) sono previste tre tipologie di valutazione che vengono applicate in contemporanea: la prima valuta i progressi dell'alunno con cadenza bimestrale, la seconda valuta l'apprendimento dei contenuti delle varie discipline insegnate durante l'arco dell'intero anno scolastico (su una scala da 0 a 20) e la terza (definita supplementare), valuta gli esami di riparazione che devono sostenere i ragazzi all'inizio dell'anno successivo per quelle materie in cui non hanno ottenuto la sufficienza (la bocciatura è automatica se, alla fine dell'anno scolastico in corso, l'allievo ha ottenuto quattro insufficienze, inoltre la promozione è subordinata al raggiungimento di una media generale di 11 punti (11/20) e alla sufficienza in lingua e</p>					

	matematica.
LEGISLAZIONE E REGOLE DEL SISTEMA EDUCATIVO	<p>La <i>Carta Constitucional</i> del 1993 stabilisce il prolungamento dell'obbligatorietà scolastica fino all'ultimo anno della scuola secondaria.</p> <p>La <i>Ley de los Centros y Programas Educativos Privados</i> n° 26549, promulgata nel 1995 regola tutte le attività del settore.</p> <p>Mediante la <i>Ley</i> n° 26439 si creò il <i>Consejo Nacional para la Autorización de Funcionamiento de Universidades</i> (CONAFU) (Consiglio Nazionale per l'autorizzazione del funzionamento delle Università) che è responsabile della creazione, dell'istituzione e della regolamentazione delle facoltà e delle università (pubbliche e private).</p>
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	<p>L'educazione degli adulti, nella sua modalità formale, è offerta quasi integralmente dallo Stato. Sono presenti sul territorio centri di istruzione la cui finalità principale è quella di qualificare adolescenti e adulti per le varie attività del sistema produttivo.</p> <p>L'educazione non formale, invece, risulta molto eterogenea e le esperienze esistenti sono poco conosciute perchè vengono realizzate da istituzioni, diverse dal Ministero dell'Educazione, appartenenti tanto al settore pubblico che a quello privato, organizzazioni non governamentali, chiese, ecc.</p>
ENTE NAZIONALE EDUCAZIONE	<p><u>Autorità responsabili:</u> Ministero dell'Educazione</p> <p style="text-align: center;">(Gli organismi decentralizzati del Settore Educativo sono le Direzioni Regionali dell'Educazione che dipendono organicamente dai Governi Regionali dell'Educazione e funzionalmente dal Ministero.)</p> <p><u>Indirizzo:</u> Calle Van de Velde 160 San Borja, Central Telefónica: 215-5800 / 4353900</p>